

LA DIRETTRICE GENERALE

Piano di ripartizione dei Contributi per il funzionamento di biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale – circolare 5/2021

VISTO il decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06 luglio 2002 n. 137";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTE le norme introdotte nell'ordinamento giuridico dall'articolo 16, comma 1 sexies, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2015, n. 125, che, modificando gli articoli 4, 5 e 63 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", hanno attribuito allo Stato l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari di proprietà non statale;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 22, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale" registrato dalla Corte dei Conti, in data 24 febbraio 2020, al numero 261;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n.55, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 03 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2024 al numero 2151, con cui è stato attribuito al Dott. Mario Turetta l'incarico di Capo del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024 repertorio 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura" ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 26 settembre 2024 al n. 2528;

VISTO il decreto legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "Misure urgenti in materia di cultura" convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 febbraio 2025, n. 16;



LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 recante "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 5 della legge n. 94 del 1997;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che "*Il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate";*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135;

CONSIDERATO l'adempimento richiesto dalla circolare n. 1/2013 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGB e relativo alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti cosiddetto cronoprogramma;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 relativo le "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Circolare 13 dicembre 2018, n. 34 del Ministero dell'economia e delle finanze avente per oggetto "Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto 31 dicembre 2024, del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento ordinario n. 44;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;



LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, emanato dal Ministro della cultura con decreto n. 12 del 21 gennaio 2025 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2025 con il numero 174;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, emanato dal Ministro della cultura con decreto n. 39 del 31 gennaio 2025, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti l'8 aprile 2025, al n. 638;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2025 (Repertorio numero 6) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2025, annotato dall'Ufficio centrale del bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 462, registrato in data 17 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura del 5 febbraio 2025 (Repertorio numero 2), articolo 1, punto 4, concernente l'attribuzione della gestione delle risorse economico-finanziarie alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, già Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, per l'anno finanziario 2025, annotato dall'Ufficio centrale del bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il numero 2127, il quale ha ricevuto il nulla osta da parte del predetto Ufficio;

VISTO il decreto 22 aprile 2025 emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2025 al numero 889, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 636 del 24 luglio 2025, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giuliana Ciriello l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Affari generali, programmazione, bilancio e personale – della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio presso questo Ministero sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, il 6 agosto 2025 al n. 275 e ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 9 agosto 2025 al n. 1695;

VISTO il decreto direttoriale n. 11 del 6 agosto 2025, il quale assegna le risorse alla dirigente del Servizio I, Dott.ssa Giuliana Ciriello, annotato sul registro ufficiale di protocollo dall'Ufficio centrale di bilancio in data 14 agosto 2025, al n. 30454, di cui alla nota del predetto Ufficio 32909 del 12 settembre 2025;

VISTO il decreto direttoriale n. 139 del 19 marzo 2025 concernente il *Bando per l'assegnazione di contributi* per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionale, di cui alla circolare 5/2021;

VISTO il decreto direttoriale n. 196 del 2 aprile 2025 con il quale è stata istituita la Commissione avente la finalità di procedere, per l'esercizio finanziario 2025, agli adempimenti relativi alla erogazione dei contributi per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale ai sensi della circolare 5/2021;

VISTO il piano di ripartizione dei contributi per complessivi € 1.769.584,79 (unmilionesettecentosessantanovemilacinquecentottantaquattro/79), formulato dalla Commissione avente la finalità di procedere, per l'esercizio finanziario 2025, agli adempimenti relativi alla erogazione dei contributi



LA DIRETTRICE GENERALE

per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale ai sensi della circolare 5/2021;

VISTA la disponibilità di competenza sul capitolo 3673 pg.1;

DECRETA

- 1. Si approva l'allegato elenco di biblioteche beneficiarie con indicazione dell'importo a ciascuna spettante, come determinato dalla preposta Commissione;
- 2. Le corrispondenti erogazioni saranno effettuate da questa Direzione generale nei tempi più rapidi consentiti dalle procedure di contabilità in uso, a valere sulle risorse assegnate sul capitolo 3673 pg. 1 denominato "Contributi per il funzionamento di biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale";
- 3. Anche prima dell'effettiva erogazione delle risorse finanziarie, i beneficiari indicati nell'allegato elenco possono dare avvio alle procedure di attuazione dei progetti finanziati con il presente decreto e procedere alla relativa spesa.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Paola PASSARELLI